

Dopo la conclusione dei nuovi patti colonici IL BILANCIO DELLA PRIMA VITTORIA

Quello che eravate ieri.

Ieri eravate dimenticati, i negletti, i disprezzati. Tutti gli altri lavoratori avevano un'organizzazione...

Non ce ne meravigliamo! Vi hanno fatto il collo! Codesti signori che non hanno organizzazione colonica...

Se noi godiamo di questa prima conquista, con rinnovata energia rigliamo per avanzare ancora e sempre.

Massoneria borghese e socialismo a braccetto

Ora i socialisti hanno perduto anche il pudore. Essi che odiano la borghesia...

La protesta dell'Unione Popolare contro il divorzio

La Giunta Direttiva dell'azione cattolica italiana a nome dell'Unione Popolare...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone

La conferenza di Spa è arenata per le difficoltà d'un inteso accordo sempre sulla consegna del carbone...

Quello che siete oggi.

Oggi fortunatamente questa vostra posizione è cambiata, radicalmente cambiata.

Le conquiste economiche.

Non occorre che stiamo qui ad elencare tutti i miglioramenti e tutte le conquiste ottenute dai coloni organizzati...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste economiche.

Non occorre che stiamo qui ad elencare tutti i miglioramenti e tutte le conquiste ottenute dai coloni organizzati...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste economiche.

Non occorre che stiamo qui ad elencare tutti i miglioramenti e tutte le conquiste ottenute dai coloni organizzati...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste economiche.

Non occorre che stiamo qui ad elencare tutti i miglioramenti e tutte le conquiste ottenute dai coloni organizzati...

Le conquiste sociali.

Non le dovete dimenticare, perché sono importantissime. La prima è la istituzione delle Commissioni arbitrali...

Le conquiste economiche.

Non occorre che stiamo qui ad elencare tutti i miglioramenti e tutte le conquiste ottenute dai coloni organizzati...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

Ingannatori!

I socialisti dicono che i popolari sono rei di aver fermato e appoggiato il decreto sull'aumento del prezzo del pane...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

Ingannatori!

I socialisti dicono che i popolari sono rei di aver fermato e appoggiato il decreto sull'aumento del prezzo del pane...

Fatti e non chiacchiere.

I fatti sono questi, che i socialisti non rassicurano a distruggere con tutta la loro bile fegatosi...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

L'imposta sul vino.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardo la tassa sul vino...

Tra il LIVENZA e il TAGLIAMENTO

L'imponente agitazione nel Pordenonese

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

Contadini dal Tagliamento al Livenza!

La nostra resistenza compatta incomincia a darsi ragione che realmente combattiamo per la giustizia.

I socialisti inglesi contro Lenin

Ecco l'esito d'un referendum tenuto tra il proletariato inglese: 825.000 voti favorevoli all'internazionale di Lenin...

Chiacchiere, ma non fatti.

I deputati socialisti, in 7 mesi di legislatura si son limitati a fischiare, urlare e minacciare...

I rossi tendono l'agguato.

I rossi affermano di aver vinto essi. Codesti sciamanisti arruffapopoli raggiungano qui il culmine della disonestà.

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola

Per favorire la piccola proprietà a mezzo di Cooperativa Agricola...

Sulla pubblica piazza parlavano i nostri amici Igi e Schimozzi esponendo le ragioni dell'agitazione e invitando all'Unione ed all'attaccamento collettivo e generoso all'organizzazione bianca. Schimozzi parlò anche, con la praticità che lo distingue, del vitale problema della piccola proprietà.

**ORCENIGO**  
Il comizio di ieri. — Mentre ieri, verso le ore 18 circa 500 coloni aspettavano nel bivio stradale i compagni delle leghe del Sanvitese, sopraggiunse, reduce da Sialle, l'automobile che portava gli organizzatori dell'Unione del Lavoro.

**PORDENONE**  
Il fallito comizio del Partito socialista. — L'invito era grandioso, abbracciava i coloni delle Leghe Bianche e Rosse di tutti i dintorni, gli operai di tutte le categorie; Pordenone doveva essere invasa da migliaia e migliaia di persone. All'ora stabilita per il comizio la piazza è quasi vuota (un centinaio appena, compresi i curiosi), eppure la giornata è magnifica, l'ora propizia e la recame fatta meritava un concorso meno compassionevole. I direttori d'orchestra visto che non valeva la pena di parlare ad un così meschino pubblico, decisero di cambiare luogo ed attraversarono tutta la città con quei pochi sperando così di attirare l'attenzione del pubblico, ingrossare le file e sottrarsi così alla debacle. Il comizio cominciò egualmente. Parlò per primo uno di cui si sfugge il nome; quelle che disse era assai comico e non aveva altra parola all'infuori di accuse al nostro partito, chiamandoci degli sgrammatisti (è possibile che gli sgrammatisti siano così pochi?). Non si era esso accorto che i veri lavoratori si erano astenuti?; prova questa di poca stima a quel partito.

**PORDENONE**  
Il fallito comizio del Partito socialista. — L'invito era grandioso, abbracciava i coloni delle Leghe Bianche e Rosse di tutti i dintorni, gli operai di tutte le categorie; Pordenone doveva essere invasa da migliaia e migliaia di persone. All'ora stabilita per il comizio la piazza è quasi vuota (un centinaio appena, compresi i curiosi), eppure la giornata è magnifica, l'ora propizia e la recame fatta meritava un concorso meno compassionevole. I direttori d'orchestra visto che non valeva la pena di parlare ad un così meschino pubblico, decisero di cambiare luogo ed attraversarono tutta la città con quei pochi sperando così di attirare l'attenzione del pubblico, ingrossare le file e sottrarsi così alla debacle. Il comizio cominciò egualmente. Parlò per primo uno di cui si sfugge il nome; quelle che disse era assai comico e non aveva altra parola all'infuori di accuse al nostro partito, chiamandoci degli sgrammatisti (è possibile che gli sgrammatisti siano così pochi?). Non si era esso accorto che i veri lavoratori si erano astenuti?; prova questa di poca stima a quel partito.

**PORDENONE**  
Il fallito comizio del Partito socialista. — L'invito era grandioso, abbracciava i coloni delle Leghe Bianche e Rosse di tutti i dintorni, gli operai di tutte le categorie; Pordenone doveva essere invasa da migliaia e migliaia di persone. All'ora stabilita per il comizio la piazza è quasi vuota (un centinaio appena, compresi i curiosi), eppure la giornata è magnifica, l'ora propizia e la recame fatta meritava un concorso meno compassionevole. I direttori d'orchestra visto che non valeva la pena di parlare ad un così meschino pubblico, decisero di cambiare luogo ed attraversarono tutta la città con quei pochi sperando così di attirare l'attenzione del pubblico, ingrossare le file e sottrarsi così alla debacle. Il comizio cominciò egualmente. Parlò per primo uno di cui si sfugge il nome; quelle che disse era assai comico e non aveva altra parola all'infuori di accuse al nostro partito, chiamandoci degli sgrammatisti (è possibile che gli sgrammatisti siano così pochi?). Non si era esso accorto che i veri lavoratori si erano astenuti?; prova questa di poca stima a quel partito.

**PORDENONE**  
Il fallito comizio del Partito socialista. — L'invito era grandioso, abbracciava i coloni delle Leghe Bianche e Rosse di tutti i dintorni, gli operai di tutte le categorie; Pordenone doveva essere invasa da migliaia e migliaia di persone. All'ora stabilita per il comizio la piazza è quasi vuota (un centinaio appena, compresi i curiosi), eppure la giornata è magnifica, l'ora propizia e la recame fatta meritava un concorso meno compassionevole. I direttori d'orchestra visto che non valeva la pena di parlare ad un così meschino pubblico, decisero di cambiare luogo ed attraversarono tutta la città con quei pochi sperando così di attirare l'attenzione del pubblico, ingrossare le file e sottrarsi così alla debacle. Il comizio cominciò egualmente. Parlò per primo uno di cui si sfugge il nome; quelle che disse era assai comico e non aveva altra parola all'infuori di accuse al nostro partito, chiamandoci degli sgrammatisti (è possibile che gli sgrammatisti siano così pochi?). Non si era esso accorto che i veri lavoratori si erano astenuti?; prova questa di poca stima a quel partito.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

**PUIA di Pordenone**  
Ho letto il numero della Nostra Bandiera della scorsa settimana e rimasi alquanto disgustato; nel vedere come il cronista di Prato corra di mettere in cattiva luce i contadini e gli operai di Pnia. Nell'ultimo numero infatti il suddetto cronista riporta che tutti i leghisti bianchi di Ghirano e quasi tutti quelli di Pula passarono compatti nel campo avversario, o qui mi sembra che l'amico non si sia tenuto tanto scrupolosamente alla verità.

Ma appena incominciò ad esprimersi il proprio sentimento, leale e cosciente, con parola assai chiara e ferma, rispondendo alle accuse dal pubblico fu investito con parecchie interruzioni che egli rimboccava. Ma infine disse: « Non spetta a voi di tenermi il contraddittorio; ma bensì ai vostri oratori. Sono loro che lo qui aspetto, e con essi che ho il piacere di parlare. Non è vostra la responsabilità, e non è questo il vostro compito ». Ma i capi facevano orecchio da mercante.

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

**MORSANO AL TAGL.**  
Sere fa abbiamo avuto ancora fra noi il nostro Igi. Tenne pubblico comizio nella piazza principale per gli operai di questo Comune. Prima però di entrare nel suo tema volle rispondere pubblicamente al cav. Barai che, a quello che diceva il giornale di Udine, sembrava che avesse mosso lagnanze per come si era comportato l'oratore per avere la dichiarazione della cessione del 50 per cento al colono sul ricavo bozzoli. Dopo avere dimostrato che non vi era stata alcuna violenza protestò che il sig. Barai avesse fatto delle rimostranze come Sindaco, e come Sindaco Igi dimostrò che sarebbe stato meglio che si approfondisse nello studio della Legge Comunale e Provinciale e che pensasse di più all'interesse pubblico, portando alla luce anche qualche caso pratico che strappò agli astanti un applauso generale. In merito agli operai parlò dell'organizzazione e dei lavori da eseguirsi, in speciale modo il proseguimento della palca del Comune limitrofo, che assicurerebbe un lavoro continuo, e che darebbe alla produzione agricola altri trecento tempi di terra. Immediatamente alla organizzazione terminò con il grido: « Viva il popolo, grido che venne ripetuto da tutti i presenti ».

# Contadini, ecco i vostri nemici!

**Il deputato Garibotti, socialista, nella seduta del 6 corr. alla Camera sostenne che il Governo dovrebbe pagare il grano richiesto ad un prezzo inferiore a quello fissato.**

**Il deputato Barberis, pure socialista, grida nella medesima seduta: « I contadini sono i pescicani della campagna! Hanno venduto i conigli a lire 14 l'uno! »**

**In mezzo a voi, per conquistarvi al loro bandirone, si spacciano per i vostri redentori, a Roma, al cospetto del Governo, essi vi insultano canagliosamente.**

## MAGNANO IN RIV.

**Costituzione della Lega dei Piccoli Proprietari.** — Per iniziativa del nostro carissimo amico ex tenente Franz Silvio è sorto anche in questo paese la lega dei piccoli proprietari per salvaguardare gli interessi agricoli. La Lega costituitasi dopo una conferenza del propagandista Franz conta un bel nucleo di iscritti e noi ci auguriamo che tutti coloro che comprendono le necessità dell'ora abbiano a stringersi intorno ad una sì nobile istituzione.

**Intanto all'amico Franz che dopo aver combattuto sui campi di battaglia si prepara ad essere forte e fiero propagandista dell'idea sociale cristiana portiamo vivissimi auguri per la difesa e l'onore della bianca ardità bandiera popolare anche nei momenti più duri e più aspri della lotta.**

## PULFERO

**Circolo giovanile.** — Anche a Pulfero è sorto per opera del locale cappellano Don Chiavari un rigoglioso Circolo giovanile formato d'un buon numero di scelti giovani.

**Piu della metà dei soci sono studenti di scuole medie; questa circostanza mentre dà sicuro affidamento di buon funzionamento del Circolo è altresì indice dello sviluppo intellettuale del paese.**

## PRATO CARNICO

**Lega bianca.** — Anche a Prato Carnico è stata fondata la lega aderente all'Unione del Lavoro di Udine.

## S. MARTINO DI CAMPAGNA

**Domenica 18 sarà fra noi l'oratore signor Riechi Natale per tenere una conferenza sul tema: *Economia Sociale*.**

## ARIIS

**Conferenza.** — Ieri venerdì alle ore 20 fu ad Ariis il sig. Infanti per una conferenza ai coloni. Preceduto da numerosi manifesti d'invito è accompagnato da una trentina di rossi di Talmassons e Rivignano, sperava di ottenere un grande successo. In quel tempo l'amico Ciutin, il nostro organizzatore di Latisana, faceva il giro di tutte le sezioni del Mandamento, ad avvertire che tutto ormai era stato concordato tra i proprietari e i coloni. Giovedì 8 corr. prima di mezzogiorno erano stati ultimati dalle due rappresentanze tutti e tre i contratti. E i socialisti avevano fatto loro la vittoria. E manifesti con a capo falce e martello asserrivano essere la legge rossa riuscita a tanto, e i rappresentanti bisugni avere tradito i contadini. L'amico Ciutin, stizzito per la commedia indegna, impastata dai rossi, trovavasi a Piacenza, e saputo che ad Ariis c'era il comizio del sig. Infanti, partì immediatamente ed arrivò qui tutto inebriato dall'acqua e dal fango. Per due ore sopportò senza proficere parola lo sproloquio, insensato. Non parlava l'oratore di patti coloniali ma versava tutto il suo odio, tutto il suo livore contro il P. P. I., contro i preti. Finito, chiese la parola il nostro

# Un chiarimento di Tiziano Tessitori sulle sue dimissioni.

**Sig. Direttore del « Friuli » — Udine.** Poiché mi si riferisce che le mie dimissioni da membro della Sezione del P. P. I. del Comune di Udine hanno provocato delle dicerie in vario senso, soprattutto per parte dei socialisti i quali nelle campagne vanno dicendo che io mi sarei venduto ai proprietari, mentre in città si sussurra che sarei passato o sarei per passare con armi e bagagli nel campo rosso — mi preme dichiarare che tutte ocdette dicerie, più o meno interessate, sono assolutamente false.

Le ragioni delle mie dimissioni le riferirò in sede competente e cioè al Consiglio direttivo della Sezione del partito. Resto all'organizzazione con la stessa fede e con lo stesso fervore con cui sono rimasto fino ad ora. Tanto è vero che dopo le dimissioni ho continuato a dare tutta l'opera mia; per quanto modesta, alla propaganda delle idee cristiano-sociali. Le divergenze di carattere puramente contingente locale, che hanno motivato le mie dimissioni dal partito popolare, non hanno o non possono avere alcun riflesso su la mia attività di organizzatore e di Segretario dell'Unione del Lavoro. I miei amici pertanto delle varie Leghe rimangano tranquilli e compatiscano le arti malsarabili degli avversari.

Grazie dell'ospitalità ed essequi. Udine, 14 - 7 - 1920.

Dev. mo Tiziano Tessitori.

## VITA DEL PARTITO

**Nuova sezione comunale.** — **FAEDIS, 12.** — Ieri alle ore 17 nella vasta sala dell'Asilo infantile, gentilmente concessa, ebbe luogo la conferenza sul tema: « Partito Popolare Italiano » svolta dal signor Carlo Liva.

L'oratore esaminò i capisaldi del vasto programma del partito esortò i cittadini di Faedis a fondare anche in questo comune la Sezione e ciò per non essere secondi ad altri paesi i quali hanno sentita la necessità di stringere le file.

Seguì D. Leone Mulloni che disse brevi parole di incitamento dopo di che si iniziò la sottoscrizione degli aderenti. I quali raggiunsero subito la confortante cifra di oltre novantantina.

Fra breve si riunirà l'assemblea generale per la nomina definitiva della carica.

Così anche a Faedis abbiamo il nucleo popolare. Auguri.

## Propaganda agraria

Ritorniamo doveroso portare a conoscenza dei nostri lettori che il dott. Dorta — nuovo direttore della Sezione della Cattedra per Udine e S. Daniele — in una recente circolare, trasmessa anche alla Unione del Lavoro, annunzia la ripresa della propaganda agraria nella zona affidatagli, propaganda fino ad oggi rimasta forzatamente interrotta.

Saranno pure riprese le consultazioni agrarie presso la sede di Udine — palazzo della Deputazione Provinciale — nei giorni di *giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.*

## SINDACI-PARROCI

Volete rimettere o sistemare l'orologio del Campanile - Rivolgetevi all'Antica e Renomata Ditta:

**Cov. GIOVANNI FRASSONI di Rovato (Bresciano)**

Tiene 2000 macchine in moto con lodevolissima riuscita.

Preventivi a richiesta.

Lettere - Telegrammi: Cov. FRASSONI, Rovato

# LE TESSERE.

**Sono arrivate le tessere. Le Leghe che ne sono sprovviste si rivolgano all'Unione del Lavoro.**

\*\*\*

# Crociati della Libertà!

È il titolo del nuovo libro composto e musicato dal M.<sup>o</sup> Luigi Garzoni. Presidente della Federazione Friulana dei Piccoli Proprietari, uno che in questi giorni sta stampandosi presso l'una delle più celebrate Case Editoriali Municipalità del Veneto e fra poco sarà lanciato fra voi, o amici, dell'Unione del Lavoro di Udine, alla quale il Garzoni ha devotamente l'utile netto della rivendita.

Quelli che hanno avuto occasione di sentire l'Inno, che ha tutti i caratteri della popolarità, hanno pronosticato la sua più vasta diffusione fra le istituzioni bianche.

Tutte le Leghe nostre, tutti i Circoli giovanili nostri saranno lieti di avere finalmente un Inno creato proprio per loro.

E quando domani sarà cantato da migliaia di petti nelle vie o nelle piazze, in una poderosa manifestazione di fede, sarà un monito ai tepidi amici ed ai fucosi nemici, che dimostrerà l'ascesa dei nostri principi verso un sicuro trionfo; come bene canta il Garzoni:

« la nostra forza si trionferà... una vasta mole d'opere allora... Marciamo uniti! Noi dobbiamo salire! »

La nostra via è tracciata, o amici; e se lo malvagio forze oseranno intercettarci il passo, allora:

« Pugnaremo stretti! Vincere o morire! »

E' per il trionfo della Libertà, che adorna il nostro Sudo Crociato, di quella Libertà

« ch'è il fiore della pace: »

di quella Libertà

« in cui l'amore regna e l'odio tace! »

L'Autore canta anche per voi, o giovani dei nostri Circoli:

« Balza al Carroccio, sana gioventù! »

La virtù degli avi sarà sostenuta solo da te, « candida militia, » che sei « scudo di giustizia. »

E mentre i social-masson-borghesi cercano di introdurre il divorzio a completare la rovina d'Italia, il nostro Inno canterà con fermezza:

« Epose, fratelli, con ardenti e cuori... tutti vogliamo sacro il nostro amor... »

E solo all'ombra tua, o Croce.

« l'amor sarà puro, il giov' sicuro, e il dolore, retaggio dell'umanità, sarà sostenuto dalla forza che omana dal Cristo. Nella chiusa un atto di ferma fede incoraggia i Crociati della Libertà:

« Vittoria bianca a noi sorriderà. »

O amici, quello sarà il sorriso che voi meritate ed il premio del vostro valore!

Don Ugo Masotti, direttore responsabile. Udine - Stabilimento Tipografico S. Paolo - Via Troppo, N. 1.

## ARTE CRISTIANA

Prima fabbrica italiana di Statue Religiose. Via Crucis - Bassorilievi in ogni stile, dimensioni e materia.

Fonderia artistica per la nostra produzione. Gratis bozzetti, fotografie e disegni. Fornitore Arcivescovile e Missioni Estere. - Casa fondata nel 1870.

**ditta G. NARDINI di Marlo** per Via Petrarca 11 - tel. int. 69-96

telegr. G. Nardini - Statue - Milano

Presso le sedi della

**BANCA CATTOLICA di UDINE**

di

BUJA  
CIVIDALE  
CODROIPO  
SAN DANIELE  
LATISANA  
MORTGELIANO  
NIMIS  
PALMANOVA  
TARCENTO  
TOLMEZZO  
UDINE

Presso gli Uffici (Via Lovaria, 4 - Udine) e presso i Magazzini (Viale Trieste, 38 - Udine) del

**SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO**

**Sezione Agraria**

(Telefoni 1-51 e 2-25)

sono aperte le prenotazioni per consegne SETTEMBRE - OTTOBRE di:

**PERFOSFATO MINERALE  
FRUMENTO DA SEMINA  
TRIFOGGIO INCARNATO**

Per consegne primaverili FEBBRAIO - MARZO di:

**SOLFATO DI RAME  
ZOLFO SEMPLICE  
ZOLFO RAMATO  
NITRATI**

Grande deposito di **Macchine Agricole** di ogni genere

Le prenotazioni per le consegne autunnali si chiuderanno il 31 Luglio 1920.

Presso le sedi della

**BANCA della VENEZIA GIULIA**

di

AIDUSSINA  
AIELLO  
CAPORETTO  
CERVIGNANO  
CORMONS  
GORIZIA  
GRADISCA  
MONFALCONE  
TOLMINO